

RESPONSABILI SCIENTIFICI

ANNA CECILIA BETTINI
LUCIA BONOMI
CARLO ALBERTO TONDINI

DOCENTI

ANNA CECILIA BETTINI
LUCIA BONOMI
GIUSEPPE CIARAVINO
DAVIDE CROCE
FABIANO DI MARCO
ANDREA GIANATTI
ALESSANDRO LUCIANETTI
ROBERTO NANI
FABIO PICCOLI
FRANCESCO TARANTINI
CARLO ALBERTO TONDINI

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



via Pagliari, 4 - 26100 Cremona
tel 0372 23310 - fax 0372 569605
info@overgroup.eu - www.overgroup.eu

CREDITI ECM

Il corso ha ottenuto 4 crediti ECM per Biologo, Infermiere, Medico Chirurgo specializzato in Oncologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica, Pneumologia, Radiologia, Anatomia patologica, Radioterapia

OBIETTIVO FORMATIVO

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

CON LA SPONSORIZZAZIONE NON CONDIZIONANTE DI



AGGIORNAMENTO SULLE NEOPLASIE TORACICHE:

COSA DICONO LE LINEE GUIDA,
LA REALTÀ AL PAPA GIOVANNI XXIII,
PROSPETTIVE FUTURE



07
GIUGNO 2019
BERGAMO

Sala Riunioni
OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII - Piazza OMS, 1

RAZIONALE

Il tumore del polmone è la neoplasia con la mortalità più alta nella maggior parte dei paesi occidentali. Il trattamento di questa neoplasia è in continua evoluzione, grazie alle progressive scoperte dei meccanismi molecolari che ne causano l'insorgenza e la resistenza alle terapie oncologiche.

Il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) condiviso tra le varie figure specialistiche coinvolte diventa pertanto cruciale per garantire al paziente una diagnosi cito-istologica e molecolare in tempi rapidi ed il conseguente programma di trattamento più idoneo. Il team multidisciplinare assume quindi un ruolo fondamentale nella gestione del paziente con sospetta neoplasia polmonare e la stesura di un PDTA aziendale si pone come obiettivo finale di garantire a tutti i pazienti affetti da tumore al polmone non

a piccole cellule (NSCLC) una medicina personalizzata che tenga conto, da un lato, delle caratteristiche biologiche del tumore e, dall'altro, dei bisogni del singolo paziente, per ottenere come ricaduta la migliore sopravvivenza e qualità di vita dell'individuo. La definizione del PDTA garantisce anche una corretta allocazione di risorse indispensabile per rendere oggi governabile il sistema. L'obiettivo del corso è quello di identificare eventuali criticità del PDTA aziendale mediante la verifica dell'aderenza alle linee guida nazionali ed internazionali per un corretto approccio diagnostico, stadiativo e terapeutico. L'intervento di un esperto di clinical governance del sistema socio sanitario lombardo, aiuterà a definire la miglior strutturazione delle lung unit ed il corretto management del paziente con sospetta neoplasia polmonare.

PROGRAMMA

14.20 Saluto ai partecipanti, scopo del congresso
A.C. BETTINI, L. BONOMI, C.A. TONDINI

14.30 Lung units in Lombardia, possibili scenari
D. CROCE

14.50 Discussione

15.00 La diagnosi di neoplasia polmonare:
cosa dicono le linee guida,
PDTA ASST Papa Giovanni XXIII
F. DI MARCO

15.20 Ruolo della radiologia interventistica,
programma di implementazione al ASST Papa
Giovanni XXIII
R. NANI

15.40 EBUS luci e ombre, programma di
implementazione al ASST Papa Giovanni XXIII,
la stadiazione preoperatoria
G. CIARAVINO, F. TARANTINI

16.00 Chirurgia toracica, cosa dicono le linee guida,
ASST Papa Giovanni XXIII
A. LUCIANETTI

16.20 La diagnosi di neoplasia polmonare, il punto
divista dell'anatomo patologo, cosa dicono le
linee guida, PDTA ASST Papa Giovanni XXIII
A. GIANATTI

16.40 Discussione

17.00 La malattia localmente avanzata e la malattia
oligometastatica, il punto di vista del
radioterapista, cosa dicono le linee guida,
PDTA ASST Papa Giovanni XXIII
F. PICCOLI

17.20 NSCLC metastatico, linee guida, PDTA ASST
Papa Giovanni XXIII, evoluzioni a breve
A.C. BETTINI, L. BONOMI

17.40 Discussione finale
Le possibilità di miglioramento, programma
di implementazione
**A.C. BETTINI, L. BONOMI, G. CIARAVINO,
D. CROCE, F. DI MARCO, A. GIANATTI,
A. LUCIANETTI, R. NANI, F. PICCOLI,
C.A. TONDINI**

Saluti finali, compilazione questionario ECM

18.30 Termine lavori